



COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

TIPO ANNO NUMERO

REG.PG/ 2009/131646

DEL 10/06/2009

STUDIO MASSIMO MACRI'
VIA VERDI N. 46/A
29100 PIACENZA

AI COMPONENTI DELLE CRA
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ALLA CONFARTIGIANATO
VIA LUDOVICO BERTI 7
40131 BOLOGNA

ALLA CNA
COMITATO REGIONALE
VIALE ALDO MORO 22
40127 BOLOGNA

FEDERLIBERE CLAAI E.R.
VIA BEGARELLI, 31
41100 MODENA

ALLA FED. REG. CASA
VIA FRANCESCO TORTA 8/10
29100 PIACENZA

Oggetto:Imprese impiantistiche già iscritte con legge 46/90

La Commissione Regionale per l'Artigianato presa visione del quesito inviato dallo Studio Massimo Macri di Piacenza in data 26/05/2009 in merito all'oggetto, nella seduta del 26/05/2009 ha deciso quanto di seguito.

In materia questa Commissione si è già pronunciata con parere del 5/11/2008 che qui si riporta per la parte che interessa.

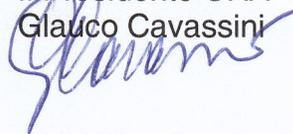
Il Decreto Ministeriale n. 37/2008 non prevede una norma transitoria; di conseguenza, è auspicabile salvaguardare i diritti quesiti sulla base del principio *tempus regit actum* che caratterizza la successione delle leggi nel tempo.

A parere di questa Commissione, pertanto, tutte le imprese, in possesso dei requisiti professionali di cui alla legge n. 46/90, che esercitavano attività di impiantistica al 27 marzo 2008 (data di entrata in vigore del nuovo regolamento), devono essere abilitate di diritto ai sensi del D.M. 37/2008 sulla base dell'iscrizione al registro imprese o all'albo delle imprese artigiane. L'aggiornamento dell'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane dovrà avvenire d'ufficio.

Ai soggetti che alla data di entrata in vigore del decreto hanno già maturato i requisiti secondo i termini ed i criteri previsti dalla precedente disciplina (legge 46/90), sarà riconosciuta la qualificazione tecnico-professionale.

Pertanto si ritiene che il Sig. _____ titolare dell'impresa _____ ha maturato i requisiti previsti dalla legge 46/90 in _____ quanto socio lavoratore della _____ dal 26/4/2004 al 20/1/2006 e titolare della sua impresa dal 23/2/2006 al 27/3/2008 (data di entrata in vigore del nuovo regolamento) superando così i 3 anni previsti dalla normativa previgente, legge 46/90).

Il Presidente CRA
Glaucio Cavassini



Gg/rc

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2009. 0105585

del 07/05/2009

Mitt.: MASSIMO MACRI

Spett.le

Commissione Regionale
per l'Artigianato

Viale A. Moro N. 44

40127 Bologna (BO)



Il sottoscritto _____ nato _____ il _____ e residente in _____
codice fiscale: _____ iscritto alla CCAA di _____
Piacenza al registro imprese: _____ Rea di Piacenza N.: _____ iscritto all'Albo
Artigiani al N. _____ esercente l'attività: "Installazione di impianti elettrici"

PREMESSO

- che l'attività di installazione di impianti elettrici è iniziata con data 23/02/2006 come da visura allegata;
- che nella suddetta ditta individuale, responsabile tecnico è l'Ing. _____ nato a _____ Piacenza il _____ e Codice fiscale N.: _____ dal 23/02/2006 sino ad oggi. L'ing. _____ partecipa all'azienda in forza di un contratto di associazione in partecipazione, tuttora vigente;
- che precedentemente è stato socio-lavoratore della società _____ con sede legale in Castell'Arquato (PC) _____ Codice fiscale e Registro Imprese N.: _____ per il periodo che va dal 26/04/2004 sino al 20/01/2006. La suddetta società risulta essere iscritta all'Albo Artigiani al N.: _____ con l'attività di "Installazione di impianti elettrici";
- che a lettura della L. 46/90, il soggetto scrivente ha maturato i requisiti professionali per la lettera A e B, con la data del 23/02/2009, che era di 36 (trentasei) mesi. Inoltre, sempre lo scrivente ha maturato totali mesi 21 (ventuno) come socio-lavoratore della _____
- che nel frattempo è stata abrogata la Legge 46/90 sostituendola con il DM 37/08 che ha portato il periodo per essere riconosciuti come responsabili tecnici a sei anni;
- che il DM 37/08 non prevede in nessuna sua parte, la regolamentazione di coloro che si erano iscritti con la L. 46/90 e quindi non prevede ~~nessuna~~ nessuna norma di transazione.

DOMANDA

Il Vostro parere sulla mia iscrizione in qualità di responsabile tecnico, in quanto è opinione dello scrivente di dover essere assoggettato alla normativa in vigore al momento della mia iscrizione alla CCIAA e, cioè la L. 46/90 che prevede un periodo di trentasei mesi. Inoltre, sommando anche il periodo in cui sono stato socio della società _____ che in un primo momento la CCIAA di Piacenza, non ha tenuto in considerazione, si arriva ad un totale di 59 (cinquantanove) mesi.

Si evidenzia che nel DM 37/08, non viene citata in nessun modo come devono essere gestiti coloro che sono stati iscritti con la vecchia normativa. A tal proposito si segnala che anche sulla visura camerale che viene allegata, il responsabile tecnico viene indicato facendo riferimento alla L. 46/90.

E' evidente che l'interpretazione della CCIAA di Piacenza che non vuole procedere all'iscrizione a responsabile tecnico, è penalizzante nei miei confronti, che sono stato iscritto in forza della L. 46/90 e quindi a tale legge chiedo di far riferimento. E' evidente che una variazione normativa non può penalizzare chi è già stato assoggettato ad un'altra normativa ed in assenza di un'indicazione specifica della Legge nuova, si deve far riferimento a quella precedente, non procurando danni economici a questi soggetti.

Si ritiene, quindi di aver maturato i requisiti per poter essere qualificato come responsabile tecnico della mia ditta individuale ai sensi della L.46/90, ed in tal senso ho sempre operato, anche nei confronti del mio associato in partecipazione Ing.

Rimango a disposizione per una Vostra eventuale convocazione per meglio esporre la mia posizione e porgo i più cordiali saluti.

Per eventuali comunicazioni contattare il mio consulente ai seguenti riferimenti

Dott. Massimo Macrì, dottore commercialista, con studio in Piacenza via Verdi n. 46/A

Piacenza, li 5 maggio 2009

In fede